

Mercoledì 25 Giugno 2014

Tratto da:

<http://www.milanoonline.com/news/ultim-ora/milano-il-palazzetto-dello-sport-di-bollate-intitolato-al-vigile-del-fuoco-carlo-galimberti-2.html>

[Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Milano, il palazzetto dello Sport di Bollate intitolato al Vigile del Fuoco Carlo Galimberti**

Milano, il palazzetto dello Sport di Bollate intitolato al Vigile del Fuoco Carlo Galimberti

20 Giu, 20:53 Regional Directorate of the Fire Department Lombardia

Bollate -

pubblicato il 20 giugno 2014

Nella tarda mattinata di venerdì 20 giugno, è stato inaugurato il nuovo palazzetto dello Sport di Bollate, intitolato al Vigile del Fuoco Carlo Galimberti, campione olimpico.

L'assessore all'Istruzione ed Edilizia scolastica della Provincia di Milano Marina Lazzati, assieme al sindaco di Bollate Stefania Lorusso, durante la cerimonia hanno elogiato le doti umane e sportive del pompiere, tragicamente scomparso durante un intervento a Milano nel 1939. Carlo Galimberti, che fu portabandiera azzurro ai giochi olimpici di Amsterdam nel 1928, ha vinto tre medaglie olimpiche, di cui una d'oro.

All'evento hanno partecipato diversi colleghi in divisa, altri del gruppo sportivo intitolato proprio a Galimberti e personale dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco.

Tratto da: <http://www.ilnotiziario.net/2014/06/21/bollate-il-pompiere-eroe-ora-ha-una-palestra/>

Home » BOLLATESE » Bollate, il pompiere eroe ora ha una palestra

Bollate, il pompiere eroe ora ha una palestra



Carlo Galimberti, il pompiere eroe vissuto nella prima metà dello scorso secolo, è stato finalmente ricordato in modo degno da Bollate, sua città natale, con l'intitolazione al suo nome del palazzetto dello sport di via Varalli.

Galimberti può essere considerato uno dei più grandi eroi della storia italiana, poichè è stato grande sia dal punto di vista sportivo che civile. Nel 1924 a Parigi conquistò l'oro olimpico nel sollevamento pesi, nell'olimpiade successiva fu il portabandiera dell'Italia e il 10 agosto del 1939 morì da eroe nello svolgere il suo lavoro di pompiere: si immolò per salvare i suoi compagni e restò ucciso dall'esplosione di una caldaia.

Oggi, dopo 65 anni, Bollate gli ha dedicato il nuovo palazzetto dello sport, alla presenza dell'assessore provinciale Marina Lazzati, del sindaco Stefania Lorusso e dei familiari di Galimberti stesso, ma anche di tanti pompieri giunti da Milano (il cui gruppo sportivo è intitolato proprio a lui), Rho e Garbagnate.

Sul Notiziario di venerdì prossimo 27 giugno troverete un ampio articolo.

Pubblicato il

21/6/2014 ore 00:11

Articoli correlati

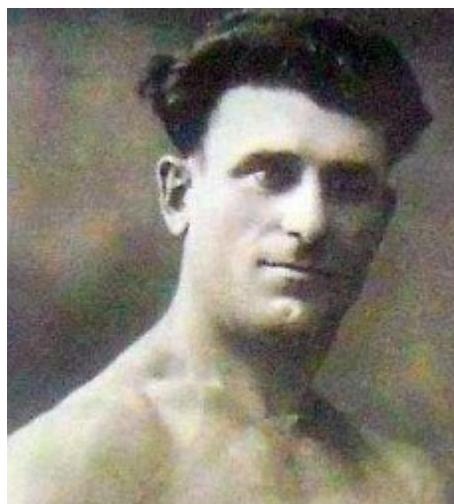


Milano ricorda con un libro l'eroe dimenticato da Bollate

Tratto da: <http://www.ilnotiziario.net/2013/07/16/milano-ricorda-con-un-libro-l'eroe-dimenticato-da-bollate/>

Home » STORIE » Milano ricorda con un libro l'eroe dimenticato da Bollate

Milano ricorda con un libro l'eroe dimenticato da Bollate



BOLLATE – La città di Bollate ha un vero e proprio eroe cittadino, che purtroppo è caduto nell'oblio. Si tratta di Carlo Galimberti, medaglia d'oro olimpica a Parigi nel sollevamento pesi, portabandiera della nazionale italiana alle Olimpiadi di Amsterdam, ma anche vigile del fuoco eroico, che morì nel pieno della sua carriera sportiva nel cercare di mettere in salvo alcune persone durante un incendio: era il 10 agosto 1939 e Galimberti era tuttora campione italiano di sollevamento pesi.

Bollate ha dedicato a questo eroe solo una vietta a fondo cieco a Ospiate, segno che non si è mai capito quale grande uomo avesse espresso la nostra città, eroe sportivo (è stato il più grande pesista che l'Italia abbia mai avuto nella sua storia) ed eroe da pompieri nel morire per salvare vite altrui. Se però Bollate non lo capisce, il Corpo dei Vigili del fuoco di Milano non ha affatto dimenticato questo suo grande uomo. E' così che sabato 23 febbraio, nell'aula magna del Comando provinciale di via Messina a Milano, è avvenuta la presentazione di un libro dedicato proprio a lui, dal titolo: "Carlo Galimberti: l'uomo, il pompiere, l'atleta". Si tratta di una pubblicazione ideata e curata dal Gruppo sportivo dei Vigili del fuoco in memoria di colui che, a distanza di oltre 70 anni, è considerato ancora un esempio e una bandiera dei pompieri.

Pubblicato il

16/7/2013 ore 18:21